

ISTITUTO NAZIONALE PER LE RICERCHE CARDIOVASCOLARI
CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
VIA IRNERIO 48 - 40126 - BOLOGNA - BO

Codice fiscale 04338320378 - PARTITA IVA 04338320379
Fondo dotazione 148.200,00

BILANCIO D'ESERCIZIO DAL 01/01/2024 AL 31/12/2024
Redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	30.287	32.141
Attrezzature scientifiche	16.289	12.326
Impianti e attrezzature	13.970	19.248
Mobili e arredi	28	567
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>30.287</i>	<i>32.141</i>
B) Attivo circolante		
II – Crediti	27.218	91.193
entro l’esercizio successivo		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome		
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali		
4) Crediti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo		
5) Crediti verso Università		

	31/12/2024	31/12/2023
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi		
7) Crediti verso società ed enti controllati		
8) Crediti verso altri (pubblici)		
9) Crediti verso altri (privati)	27.218	91.193
IV - Disponibilita' liquide	392.369	317.529
Depositi bancari	392.369	317.529
Totale attivo circolante (C)	419.587	408.722
Totale attivo	449.874	440.863
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I – Fondo Dotazione	148.200	148.200
IV – Patrimonio Vincolato	98.079	98.079
VI – Patrimonio non Vincolato	136.015	401.384
IX – Avanzo (Disavanzo) d’esercizio	7.002	(265.371)
Totale patrimonio netto	389.296	382.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	55.128	51.534
D) Debiti	5.450	7.037
esigibili entro l'esercizio successivo	5.450	7.037
1) Mutui e Debiti verso banche		
2) Debiti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali		
3) Debiti verso Regione e Province Autonome		
4) Debiti verso altre Amministrazioni locali		
5) Debiti verso l'Unione Europea e il Resto del Mondo		
6) Debiti verso Università		
7) Debiti verso studenti		
8) Acconti		
9) Debiti verso fornitori		
10) Debiti verso dipendenti		
11) Debiti verso società o enti controllati		
12) Debiti altri debiti	5.450	7.037
Totale passivo	449.874	440.863

Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
A) Proventi Operativi		
I .Proventi Propri	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
1) Proventi per la didattica		
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico		
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi		
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali		
2) Contributi Regioni e Province autonome		
3) Contributi altre Amministrazioni locali		
4) Contributi da Unione Europea e dal Resto del Mondo		
5) Contributi da Università'	2.200	2.000
6) Contributi da altri (pubblici)		
7) Contributi da altri (privati)	236.451	41.533
<i>Totale Contributi</i>	<i>238.651</i>	<i>51.415</i>
<i>Totale Proventi e Contributi</i>	<i>238.651</i>	<i>51.415</i>
B) Costi operativi		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
docenti / ricercatori		
collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	48.054	13.040
docenti a contratto		
esperti linguistici		
altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	7.448	3.265
Totale costi personale dedicato alla ricerca e alla didattica	55.502	16.305
a) salari e stipendi	39.485	38.021
b) oneri sociali	10.785	8.829
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi	3.798	3.829
del personale		
c) trattamento di fine rapporto	3.798	3.804
e) altri costi	-	25
Totale costi personale dirigente tecnico e amministrativo	54.068	50.679
COSTI GESTIONE CORRENTE		
1. Costi per sostegno agli studenti	-	-
2. Costi per il diritto allo studio		
3. Costi per l'attività editoriale		
4. Trasferimenti a partner di progetti coordinati		
5. Acquisto materiale di consumo per laboratori	40.740	32.134
6. Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori		
7. Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico		
8. Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	40.560	20.551
9. Acquisto altri materiali		
10. Variazione delle rimanenze di materiali		

	31/12/2024	31/12/2023
11. Costi per godimento beni di terzi	1.473	2.565
12. Altri costi	14.636	23.013
10) ammortamenti e svalutazioni		
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	8.174	7.349
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.174	7.349
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>8.174</i>	<i>7.349</i>
14) oneri diversi di gestione	10.124	158.669
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>225.277</i>	<i>311.265</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.374	(259.850)
C) Proventi e oneri finanziari		
1) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1	2
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1</i>	<i>2</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	7	4
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>7</i>	<i>4</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(6)</i>	<i>(2)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	13.368	(259.852)
F) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	6.366	5.519
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>6.366</i>	<i>5.519</i>
Risultato dell'esercizio	7.002	(265.371)

Nota integrativa, parte iniziale

Finalità dell'Istituto.

L'Istituto Nazionale per le Ricerche Cardiovascolari (INRC) è un Consorzio Interuniversitario costituito da diciotto Università italiane sottoposto alla normativa di cui agli articoli 60 e 61 del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, per espressa previsione dello stesso articolo 61 dotato di personalità giuridica, e conforme al Decreto Interministeriale 1 settembre 2009 n. 90.

Ha finalità di promuovere la ricerca scientifica e tecnologica e la diffusione delle conoscenze sull'apparato cardiovascolare, di coordinare la partecipazione delle Università consorziate alle attività scientifiche nel campo cardiovascolare, in accordo con i programmi nazionali ed internazionali in cui l'Italia è impegnata. L'azione di coordinamento mira inoltre a favorire collaborazioni tra Università ed Istituti di Istruzione Universitaria, con altri Enti di Ricerca ed Industrie, pubblici o privati.

L'INRC ha come scopo quello di organizzare, nel contesto nazionale ed internazionale, un'attività scientifica, coordinata e congiunta nel settore della ricerca cardiovascolare al fine di mantenere, sviluppare e far crescere in maniera integrata sia la ricerca di "base" sia quella "clinica", per la prevenzione e la cura di malattie molto invalidanti che costituiscono la prima causa di morte nelle civiltà occidentali.

L'INRC è un consorzio interuniversitario di diritto pubblico posto sotto la vigilanza del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica.

In ottemperanza all'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124 e ss.mm.ii concernente gli obblighi informativi per i beneficiari delle erogazioni pubbliche, non essendo previsto il deposito del presente bilancio presso il Registro delle Imprese, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi e aiuti, in denaro e in natura, non avente carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati all'Istituto nell'esercizio finanziario precedente saranno pubblicate nei termini di legge.

Al 31 dicembre 2024, data di chiusura del presente esercizio, la struttura organizzativa dell'Istituto è costituita come segue:

- 1) una Giunta composta dal Presidente, dal Direttore Scientifico, dal Presidente Onorario e da 4 consiglieri;
- 2) un Consiglio Direttivo composto da n 19 membri nominati;
- 3) un Consiglio Scientifico istituito dal Consiglio direttivo e composto da n. 39 membri;

L'Istituto risulta inoltre assistito, per le rispettive competenze, da un consulente del lavoro e da un commercialista.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio è stato predisposto, pur non sussistendo vincolo giuridico in tal senso, come negli esercizi precedenti, in conformità alle norme contenute nel codice civile agli articoli 2423- bis e seguenti interpretati ed integrati dai principi

contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e opportunamente adattati al fine di tener conto delle peculiarità dell'Istituto.

Il bilancio di esercizio e, quindi, anche la presente nota integrativa è stato redatto secondo lo schema in forma abbreviata previsto dall'art. 2435-bis del C.c.

Si è provveduto ad eliminare tutte le voci che non presentano i saldi in entrambi gli esercizi esposti in comparazione, nonché ad adeguare, ove sia cambiata rispetto all'esercizio precedente, la classificazione di talune poste del bilancio dell'esercizio precedente in modo da rendere omogeneo il contenuto delle voci di bilancio poste a confronto.

Vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'Istituto vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Principi di redazione

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la rilevazione esclusivamente degli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo, nonché la valutazione separata ed individuale degli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non – se diverso - a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini, si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle operazioni poste in essere.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Immobilizzazioni materiali

La valutazione dei beni patrimoniali iscritti in bilancio è stata fatta al costo storico ed il dato fornito tiene conto di ammortamenti, svalutazioni e alienazioni avvenuti nel corso dell'esercizio. Le poste rettificative delle attività patrimoniali, ritenute congrue in relazione alla vita economico/tecnica dei cespiti cui si riferiscono determinate in base ai criteri fissati dal comma 2 dell'art. 2426 Cod.Civ., sono state costituite mediante ammortamenti calcolati sulla base delle aliquote ordinarie stabilite dal Ministero delle Finanze dal D.M. 31.12.1988.

Non vi sonoI beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti di origine gestionale sono stati esposti in bilancio al valore nominale, per i crediti detto valore è eventualmente rettificato, se ritenuto necessario, al fine di adeguarlo al presumibile valore netto di realizzo. I crediti esprimono pertanto una stima dell'effettiva solvibilità dei debitori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	51.134	3.994	-	55.128
Totale	51.134	3.994	-	55.128

Si è evidenziato il TFR in quanto a carico dell'istituto

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Non sono presenti debiti o crediti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzia reale su beni della società così come previsto all'art. 2427 Cod.Civ. punto 6 comma 1.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;

- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	95.364	95.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.077	65.077
Valore di bilancio	30.287	30.287
Valore di fine esercizio		
Costo	95.364	95.364
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	65.077	65.077
Valore di bilancio	30.287	30.287

Le immobilizzazioni materiali dell'istituto sono:
mobili e arredi parzialmente ammortizzati;
sono stati acquistati 2 ecografi e altri strumenti diagnostici
I dati rilevati corrispondono a quanto dichiarato dall'inventario dell'istituto. Sui beni sono poi stati calcolati i relativi ammortamenti come previsto dal principio contabile

Attivo circolante

Sono ricomprese le voci di crediti verso finanziatori e le disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	317.529	332.103	-	-	257.263	392.369	74.840	24
Totale	317.529	332.103	-	-	257.263	392.369	74.840	24

Gli incrementi delle disponibilità liquide sono costituite esclusivamente dagli incassi dei contributi ricevuti nel corso del 2024, i decrementi corrispondono alle spese sostenute nel periodo e alle partite di giro (erario, IVA , ecc)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono tutti esigibili nell'esercizio successivo.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	91.193	-	-	-	63.975		27.218	63.975-	70-
Totale	91.193	-	-	-	63.975	-	27.218	63.975-	70-

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Fondo Dotazione	148.200	-	-	-	-	-	148.200	-	-
Patrimonio Vincolato	98.079	-	-	-	-	-	98.079	-	-
Patrimonio non Vincolato	401.384	7.002	-	-	265.369		136.015	265.369-	66-
Avanzo/Disavanzo	265.371-		-	265.369		2	7.002	272.373	103-
Totale	382.292	7.002	-	-	-	2	389.296	7.004	2

Il Patrimonio Vincolato è formato dall'avanzo degli esercizi.

Il Patrimonio non Vincolato è formato dall' avanzo di gestione con destinazione di utilizzo Scopi istituzionali e attività del Consorzio.

Debiti

I debiti di origine gestionale sono stati esposti in bilancio al valore nominale, non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni, né debiti assistiti da garanzia reale su beni della società così come previsto all'art. 2427 Cod.Civ. punto 6 comma 1.

I debiti sono verso l'Erario e verso istituti previdenziali, verso il personale.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia l'avanzo o disavanzo dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

Il presente conto economico rappresenta l'attività ordinaria dell'Istituto, e rientra nell'attività caratteristica e finanziaria, non è previsto uno schema riepilogativo che evidenzia un separato risultato relativo all'attività commerciale dell'istituto non gestita contabilmente e fiscalmente in via separata.

Di seguito vengono riportati il dettaglio dei contributi ed erogazioni anche da privati:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
	Quote associative	2.200,00	2.200,00	-	-	-
	Contributi	180.000,00	180.000,00	-	-	-
	Donazioni	12.179,00	12.179,00	-	-	-
	5 per mille	44.271,33	44.271,33	-	-	-

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Nota integrativa, altre informazioni

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Consorziati, il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico d'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, Vi invito pertanto ad approvarlo ed a deliberare di destinare l'avanzo di esercizio dari ad €7.002,00 a Patrimonio non Vincolato.

Il Presidente

Prof. Francesco Fedele